

## TORNATA DEL 12 OTTOBRE 1860

— 29 —

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

**SOMMARIO.** *Presentazione del progetto di legge per facoltà al Governo del Re di accettare con decreti reali l'annessione allo Stato di nuove provincie italiane.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

(È presente il presidente del Consiglio.)

**D'ADDA**, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale viene approvato.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al presidente del Consiglio.

**PROGETTO DI LEGGE PER FACOLTÀ AL GOVERNO  
DI ACCETTARE CON DECRETI REALI L'ANNESSIONE  
ALLO STATO DI NUOVE PROVINCIE ITALIANE.**

**CAVOUR**, presidente del Consiglio, ministro degli esteri, della marina e reggente il Ministero della guerra.

Ho l'onore di presentare al Senato, d'ordine del Re, il progetto di legge, testè sancito dalla Camera dei deputati, avente per iscopo di autorizzare il Governo ad accettare e stabilire per regi decreti l'immediata ed incondizionata annessione allo Stato di quelle provincie dell'Italia centrale e meridionale, nelle quali si manifesti liberamente per suffragio diretto universale la vo-

lontà delle popolazioni di far parte della monarchia costituzionale italiana.

« **Articolo unico.** Il Governo del Re è autorizzato ad accettare e stabilire per regi decreti l'annessione allo Stato di quelle provincie dell'Italia centrale e meridionale nelle quali si manifesti liberamente, per suffragio diretto universale, la volontà delle popolazioni di far parte integrante della nostra monarchia costituzionale. »

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole ministro presidente del Consiglio della presentazione del progetto di legge, di cui ha dato lettura. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 355, 360.)

Interrogherò il Senato per sapere come intenda procedere per l'esame di questo schema di legge.

*Molti senatori.* Subito! Negli uffizi immediatamente!

**PRESIDENTE.** Si propone di radunarsi subito negli uffizi.

Metterò ai voti questa proposta.

Chi l'approva sorga.

(È approvata.)

I signori senatori sono dunque convocati immediatamente negli uffizi.

La seduta, non avendo altro scopo, è levata alle 2 3/4.